

Buongiorno.

Durante un torneo locale si è sviluppata la seguente licita. S pass- Iq allertato tendenzialmente quinto - 2f - 2q - ! - pass - 2c - pass - lunga pensata preso il cartellino del pass in mano e tenuto a lungo poi 3c pass - pass - pass; al che est-ovest fanno riserva. Le carte. Nord XXX - KJXX - X - AKQJX Sud QJXX - AXXX - KXX - XX Est KXX - 1087X - J10X - XXX Ovest AXX - Q - AQXXXX - XXX.

Io credo che senza la pensata nord con quelle carte sia obbligato a dire 4C e quindi cadere di una presa o credo sbagliato?

Grazie mille  
Luca Tirelli

Caro Tirelli,

dai fatti quali da Lei descritti sembra che Lei abbia ragione, e che il risultato andasse modificato in 4C-1.

Tuttavia, è sbagliato affermare che la licita di 4C fosse obbligatoria, né del resto il fatto che lo fosse o meno è poi così rilevante.

Da un punto di vista del Codice, infatti, la modifica del risultato è legata a due fattori:

- a) che 4C fosse plausibile (ben lontano, quindi, da “obbligatorio”) e
- b) che il passo potesse essere stato influenzato dall’INA.

Dato che entrambe i punti sono soddisfatti nella circostanza, e come anticipato, l’arbitro avrebbe dovuto dunque cambiare in 4C-1.

Cordiali saluti,  
Maurizio Di Sacco

---

Carte di Nord Axx,Kx,Kxxxx,Qxx che decide di passare. Est passa e Sud con KQxxxx; xx; AQxxx apre di 1 Picche; Ovest passa e Nord licita 2 Fiori (Regolarmente allertato come DRURY,) Est passa e sud licita 2 Quadri allertata e spiegata come risposta che indica una apertura normale, passo ed infine Nord Dichiara 4 Picche. Attacco di Q di cuori superata da K e dal A di Est, che dopo breve esitazione rinvia J di quadri. Sud prende di A , in due giri batte le atouts incassa le Quadri scartando la seconda cuori del morto, taglia ultima cuori della mano e reclama le restanti prese. Est chiama l'arbitro ritenendo la spiegazione di Nord scorretta in quanto la mano dell'apertore non è normale ma fortissima e quindi era stato ingannato e non aveva potuto incassare la restante cuori. L'arbitro dichiara la mano regolare e convalida il risultato. La mia domanda è la seguente: la mia spiegazione era incompleta? Cosa avrei dovuto precisare per evitare delle contestazioni che in ogni caso risultano sempre antipatiche?

Ringraziando per la tua cortesia e la tua sollecitudine invio cordiali saluti.  
Giovanni Valenza

Caro Giovanni,

è davvero un equivoco curioso quello nel quale è caduto il tuo avversario, specie se, come mi sembra di capire tra le righe, la natura della convenzione era stata precisata e, comunque, era nota ad Est.

Tuttavia, ad evitare incomprensioni di questo tipo, magari in occasione di incontri con giocatori assai inesperti, ti consiglio ti adottare una formula del tipo “mostra, al minimo, la forza di una normale apertura”.

Cari saluti,  
Maurizio Di Sacco